"Settimana"

Foglietto n. 1386
02/11/2025
Telefono:
0434/97055
320/6804708

www.parrocchiazoppola.it

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

PER RIFLETTERE...

«La speranza non delude» (Rm 5,5), ci ha detto Paolo. La speranza ci attira e dà un senso alla vita. Io non vedo l'aldilà, ma la speranza è il dono di Dio che ci attira verso la vita, verso la gioia eterna. La speranza è un'ancora che noi abbiamo dall'altra parte, e noi, aggrappati alla corda, ci sosteniamo (cfr Eb 6,18-20). "Io so che il mio Redentore è vivo e io lo vedrò".
E questo, ripeterlo nei momenti di gioia e nei momenti brutti, nei momenti di morte, diciamo così. Questa certezza è un dono di Dio, perché noi non potremo mai avere la speranza con le nostre forze. Dobbiamo chiederla. La speranza è un dono gratuito che noi non meritiamo mai: è dato, è donato. È grazia. E poi, il Signore conferma questo, questa speranza che non delude: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me» (Gv 6,37). Questo è il fine della speranza: andare da Gesù. E «colui che viene a me, io non lo caccerò fuori perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato» (Gv 6,37-38). Il Signore che ci riceve là, dove c'è l'ancora. La vita in speranza è vivere così: aggrappati, con la corda in mano, forte, sapendo che l'ancora è laggiù. E quest'ancora non delude, non delude. Oggi, nel pensiero di tanti fratelli e sorelle che se ne sono andati, ci farà bene guardare i cimiteri e guardare su. E ripetere, come Giobbe: "Io so che il mio Redentore vive, e io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro". E questa è la forza che ci dà la speranza, questo dono gratuito che è la virtù della speranza. Che il Signore la dia a tutti noi.

(Papa Francesco)

PER PREGARE....

La vita si dilegua. La fede mi fa sentire la vicinanza dei miei cari defunti, come si sente nel silenzio il battito del cuore di un amico che veglia su di noi. La persuasione che presto mi incontrerò con i loro sguardi mi incoraggia a vivere in modo da non dover arrossire dinanzi a loro e non mi rincresce più lasciar questo mondo. O fede! Come consoli l'anima in questi giorni in cui tutto è mestizia e dolore! Ogni foglia che cade mi avverte che la vita si dilegua: ogni rondine che emigra mi ricorda i miei cari che lasciarono la terra per l'eternità e mentre la natura non mi parla che di dolore, la fede non mi parla che di speranza. *(san Luigi Orione)*

Sabato 1 Novembre: Solennità di tutti i Santi	
9.00 Zoppola	TREVISIOL Giovanni e RAMON Elisa PETRIS Angelo e ZOCCOLANTE Dirce e Fam. Def.ti DURAT Natale e QUATTRIN Emilia Def. delle Fam. QUATTRIN e TRAMONTIN CIRIANI Giovanni e ROVERE Rina
10.00 Poincicco	TAURIAN Laura – TAURIAN Silvio e ZILLI Maria GABBANA Giulio e BIANCOLIN Olinda – CASTELLARIN Vittorino Def. ti della Fam. CORDAZZO – FREGOLENT Luigia BIANCOLIN Secondo – Def. della Fam. di CANZIAN Remo
10.05 Ovoledo	Per le anime del purgatorio
11.00 Cusano	Per le anime del purgatorio
11.00 Murlis	Alla Madonna Int. Pers. Dev. QUATTRIN Brunetta - Def.ti Fam. BOREAN e MARSON

Sabato 1 Novembre al mattino SS. Messe orario festivo.

Nel pomeriggio a **Zoppola in Cimitero alle ore 15.00** processione e celebrazione della Parola in suffragio di tutti i defunti.

A **Cusano in Cimitero ore 15.00** celebrazione della Parola in suffragio di tutti i defunti.

DOMENICA 2 Novembre: Commemorazione dei fedeli defunti	
9.00 Zoppola	LENARDUZZI Paolo e Antonia – PALTRINIERI Fabio BOSCARIOL Giuseppe e Rosa e Fam. Def.ti – BUSO Don Antonio TREVISAN Antonio e Marino – BOMBEN Pio – ZILLI Oviglio ZARATTINI Luigi e Palmira - CIMA Gernando e Fam. Def.ti LISOTTO Sergio
15.00 Zoppola	**S. Messa in Cimitero per tutti i fedeli defunti**
10.05 Ovoledo	MORELLO Cesare e BATTISTUZZI Pia -TURCHET Elvira e BATTISTON Evaristo ed Enzo
15.00 Cusano	**Unica messa in Cimitero per le due Comunità** Per tutti i fedeli defunti
11.00 Murlis	SIMONELLA Armando e Aurora – PIGHIN Fioravante e Marcelina

Domenica 2 Novembre Zoppola in Cimitero alle ore15.00, celebrazione della S. Messa e ricordo di Don Antonio Buso nel 2°anniversario della sua morte

Cusano alle ore 15.00 in Cimitero celebrazione di un'unica S. Messa per le due comunità. Non verranno celebrate le SS. Messe del mattino.

Lunedì 3 Novembre	
18.30 Zoppola	BAROSCO Arturo, Paolo e Fam. Def.ti - CAPPELLARI Giovanni (anniv.)

Martedì 4 Novembre: S. Carlo Borromeo	
8.30 Zoppola	ADORAZIONE EUCARISTICA
9.00 Zoppola	Per le anime del purgatorio

Mercoledì 5 Novembre	
9.00 Zoppola	Per le anime del purgatorio

Giovedì 6 Ottobre	
9.00 Zoppola	PETRIS Cesare – Mons. AMADIO Maurizio (16° Anniv.)

Venerdì 7 Novembre	
18.30 Zoppola	Alla Madonna Int. Pers. Dev. Per i figli

Sabato 8 Novembre: XXXII^Domenica del Tempo Ord. C	
18.30 Zoppola	GUIZZO Feliciano – DANIOTTI Lino – BOMBEN Augusto e Fam. Def.ti CASSIN Disma e LENARDUZZI Pietro e fam. Def.ti TURCATEL Santo e Teresina e Fam. Def.ti

DOMENICA 9 Novembre: XXXII^Domenica del Tempo Ord. C	
9.00 Zoppola	LENARDUZZI Luigi e Onorina – LISOTTO Sergio – PALERMO Alfio 50° anniversario di Matrimonio di GALLUCCI Norina e MANCINO Nicola
10.00 Poincicco	Def.ti della Fam. di DA RE Marcello – MENOTTO Luigi e BOMBEN Rina
10.05 Ovoledo	RUFFO Bruno e Fam. Def.ti – MARSON Daniela – MORELLO Giuseppe CASSIN Primo e ZANETTI Rafael e Fam. Def.ti – LAZZER Lena Def.ti della classe 1945 – BATISTUZZI Giovanni – FOLLOGOT Armenia Antonio e Fam. Def.ti – GRAMOLA Riccardo
11.00 Cusano	Per le anime del purgatorio
11.00 Murlis	FACCA Rosina, BAREL Paolo, piccola Camilla

AVVISI VARI

EVENTI PASTORALI

- ***Venerdì 14 Novembre*** in Oratorio a Zoppola alla 20.30 incontro interparrocchiale dei catechisti con i rappresentanti dell'Equipe Diocesana per la catechesi, che presenteranno il sussidio per le iniziative per l'avvento.

ATTIVITA' CARITAS

- La Caritas di Zoppola IN QUESTO PERIODO PER I BAMBINI ORFANI DELL'UCRAINA raccoglie i seguenti alimenti: biscotti, omogeinizzati, pannolini, latte in polvere, salviette e prodotti per l'igiene ogni sabato dalle 13.30 alle 15.30. (Se non è possibile consegnare negli orari preposti, si può contattare Don Innocenzo e portare in Parrocchia).

Per una famiglia bisognosa si cerca un frigorifero in buone condizioni d'uso.

OFFERTE

- Oratorio € 260

1 Novembre

FESTA DI TUTTI I SANTI

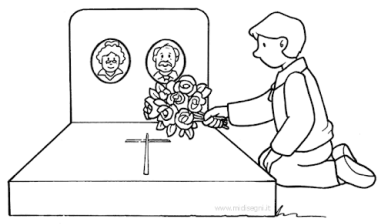
Festeggiare tutti i santi è guardare coloro che già posseggono l'eredità della gloria eterna. Quelli che hanno voluto vivere della loro grazia di figli adottivi, che hanno lasciato che la misericordia del Padre vivificasse ogni istante della loro vita, ogni fibra del loro cuore. I santi contemplano il volto di Dio e gioiscono appieno di questa visione. Sono i fratelli maggiori che la Chiesa ci propone come modelli perché, peccatori come ognuno di noi, tutti hanno accettato di lasciarsi incontrare da Gesù, attraverso i loro desideri, le loro debolezze, le loro sofferenze, e anche le loro tristezze. Questa beatitudine che dà loro il condividere in questo momento la vita stessa della Santa Trinità è un frutto di sovrabbondanza che il sangue di Cristo ha loro acquistato. Nonostante le notti, attraverso le purificazioni costanti che l'amore esige per essere vero amore, e a volte al di là di ogni speranza umana, tutti hanno voluto lasciarsi bruciare dall'amore e scomparire affinché Gesù fosse progressivamente tutto in loro. E' Maria, la Regina di tutti i Santi, che li ha instancabilmente riportati a questa via di povertà, è al suo seguito che essi hanno imparato a ricevere tutto come un dono gratuito del Figlio; è con lei che essi vivono attualmente, nascosti nel segreto del Padre.

«Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova. Sei una consacrata o un consacrato? Sii santo vivendo con gioia la tua

donazione. Sei sposato? Sii santo amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa. Sei un lavoratore? Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli. Sei genitore o nonna o nonno? Sii santo insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù. Hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali. Lascia che la grazia del tuo Battesimo fruttifichi in un cammino di santità. Lascia che tutto sia aperto a Dio e a tal fine scegli Lui, scegli Dio sempre di nuovo. Non ti scoraggiare, perché hai la forza dello Spirito Santo affinché sia possibile, e la santità, in fondo, è il frutto dello Spirito Santo nella tua vita (cfr Gal 5,22-23)».

(Papa Francesco, *Gaudete et exultate, 14-15*)

Come aiutare i nostri defunti



La ricorrenza della Commemorazione dei Fedeli Defunti, suscita in tutti noi il ricordo di chi ci ha lasciato e il desiderio di rinnovare nella preghiera quegli affetti che con i nostri cari ci hanno tenuto uniti durante la loro vita terrena. E' ciò che esprimiamo con il termine suffragio, parola che deriva dal verbo latino *suffragari* che significa: soccorrere, sostenere aiutare. In vari modi la Chiesa ci insegna che possiamo *suffragare* le anime dei nostri cari defunti: con la celebrazione di Sante Messe, con i meriti che acquistiamo compiendo le opere di carità, con l'applicazione delle indulgenze. In particolare su questa pratica, ultimamente un po' trascurata, vogliamo soffermare il nostro pensiero.

La Chiesa, madre e maestra, ci addita parecchi mezzi per suffragare le anime dei nostri cari che si trovano in Purgatorio e aiutarle a raggiungere la pienezza della vita eterna. Esse si trovano in una condizione per la quale non possono più *meritare* per sé stessi; mentre noi abbiamo possibilità di aiutarli, di lenire le loro sofferenze, abbreviando la loro purificazione.

L'aiuto più efficace è la ***S. Messa***, la Comunione fatta in suffragio dei defunti. La celebrazione Eucaristica, rinnovando il sacrificio di Gesù, è l'atto supremo di adorazione e riparazione che possiamo offrire a Dio per le anime dei defunti.La preghiera: un mezzo sempre efficace, alla portata di tutti, tanto più efficace quando non chiediamo aiuti e beni per noi stessi, ma perdono e salvezza per le anime dei nostri cari. Questa preghiera è tanto gradita a Dio perché coincide con la sua volontà salvifica: Egli desidera, attende di incontrarci tutti in Cielo, in quella beatitudine per la quale ci ha creati. Oltretutto per molti di noi è un dovere di ***gratitudine*** per il bene ricevuto da parenti e amici e insieme una garanzia perché le anime, giunte in Paradiso, pregheranno per noi.Tra le preghiere tanto raccomandate dalla Madonna, la recita del ***Rosario***, con l'aggiunta dopo il Gloria, di una invocazione per i defunti: l'Eterno riposo.Oltre la preghiera possiamo suffragare le anime con mortificazioni, sacrifici, penitenze, beneficenza e atti di carità, in riparazione dei peccati commessi mentre erano in vita.

Le **Indulgenze**

La Chiesa ci propone per suffragare le anime del Purgatorio anche la pratica delle "indulgenze". Queste ottengono la remissione della pena temporale dovuta per i peccati.

Ogni colpa, anche dopo il perdono, lascia come un *debito* da riparare per il male commesso. La Chiesa traendo dal suo tesoro "spirituale", costituito dalle preghiere dei Santi e dalle opere buone compiute da tutti i fedeli, quanto è da offrire a Dio perché Egli "condoni" alle anime dei defunti quella pena che altrimenti essi dovrebbero trascorrere nel Purgatorio. L'indulgenza più nota è legata alla commemorazione di tutti i defunti, il 2 novembre, mediante: visite alle tombe, celebrazione Eucaristica al cimitero, visita a una Chiesa. Si può lucrare l'indulgenza plenaria a partire dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il 2 novembre. Si può lucrare una sola volta ed è applicabile solo ai defunti. *Visitando una Chiesa*, (si reciti almeno un Padre nostro e il Credo).A questa si aggiungono le tre solite condizioni **Confessione**, **Comunione**, **preghiera** secondo le intenzioni del Papa (Pater, ave, gloria).

Queste tre condizioni possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti il 2 novembre.

Nei giorni dall'1 all'8 novembre **chi visita il cimitero e prega per i defunti può lucrare una volta al giorno l'indulgenza plenaria, applicabile ai defunti, alle condizioni di cui sopra.**

SABATO 8 NOVEMBRE
CUSANO

Si svolgerà la tradizionale "Lucciolata" per le vie del paese.

Le offerte raccolte andranno devolute all'Associazione VIA DI NATALE che offre, ospitalità gratuita ai parenti dei pazienti ricoverati presso il C.R.O. - Centro di Riferimento Oncologico di Aviano. **Ritrovo presso l'area della sagra, alle 20.30 partenza della "Lucciolata". Al rientro sotto il tendone castagnata e intrattenimento con il comico friulano "Sdrindule"**